



DIPARTIMENTO
AMBIENTE E SALUTE

Dott. Giovanni Leonardi
Segretariato Generale
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta 5
00144 Roma
va@pec.mite.gov.it
seggen@postacert.sanita.it

pc: Ministero Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali- Divisione V
via@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'Impatto Ambientale
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID-8291] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Programma nazionale Equità in salute 2021-2027 – Consultazione sul Rapporto Preliminare

Il Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) è stato sviluppato dal Ministero della Salute in coerenza con i contenuti dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale di sviluppo sostenibile, al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitari con particolare attenzione a quelle fasce di popolazione che con maggior difficoltà accedono ai servizi stessi.

La strategia del PN è stata organizzata in coerenza con l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia e in linea con l'Obiettivo strategico di policy 4 (OP4) "Europa più sociale ed inclusiva". Di conseguenza le azioni del piano sono dedicate, in particolare, alle sette Regioni del Mezzogiorno d'Italia, ovvero le Regioni che rientrano nella categoria di Regioni meno sviluppate secondo la definizione della Commissione Europea 1, dove i servizi di assistenza sanitaria sono più deboli.

Le azioni prioritarie del PN sono state individuate al fine di ridurre le disuguaglianze e riguardano le seguenti aree di intervento:

1. **contrastare la povertà sanitaria:** con l'erogazione di servizi sanitari e sociosanitari a bassa

¹ Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 del 5 luglio 2021 della Commissione che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027



2. **prendersi cura della salute mentale:** con il potenziamento della capacità dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) di attuare, in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e con i servizi sociali e con il Terzo Settore
3. **il genere al centro della cura:** migliorando il modello funzionale e organizzativo già in essere nei Consultori Familiari
4. **maggiore copertura per gli screening oncologici:** migliorando l'efficacia e l'efficienza dei programmi nazionali di screening oncologici.

Il programma descrive la tipologia degli interventi individuati per raggiungere gli obiettivi sopra descritti che per loro natura, prevedendo principalmente un potenziamento dell'accessibilità dei servizi socio sanitari territoriali attraverso l'uso di laboratori mobili per raggiungere le persone più disagiate, un potenziamento dei dipartimenti di salute mentale, l'implementazione di percorsi facilitati e integrati per il riconoscimento dei bisogni specifici legati al genere, l'allineamento e adeguamento di basi di dati conoscitive e di liste degli assistiti per ampliare ed includere negli screening oncologici le persone che attualmente sfuggono, anche tramite motorhome attrezzati per raggiungere le persone anziché prevedere il loro arrivo nei punti di screening tradizionali, non prefigurano impatti negativi sulla componente ambientale.

Previa consultazione del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PN, questo Istituto ritiene che il PN sia coerente con il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (*Do Not Significant Harm*, DNHS) a norma dell'art. 17 del regolamento Tassonomia UE (regolamento UE/2020/852), in quanto nessuna azione del Programma può avere impatto sugli obiettivi DNHS riguardanti il cambiamento climatico, le acque e le risorse marine, l'economia circolare, l'inquinamento ambientale e la biodiversità.

Si ritiene, altresì, che il Programma Nazionale potrebbe anche concorrere a promuovere la giustizia ambientale nei confronti delle popolazioni che risiedono in prossimità dei principali siti contaminati di interesse per le bonifiche ambientali del Sud Italia e delle Isole monitorati dal sistema di sorveglianza epidemiologica SENTIERI (Pasetto et al., 2020) ove spesso si rileva la sovrapposizione delle seguenti condizioni: 1) pericolo da pressioni ambientali dovute ai siti contaminati, 2) maggiore deprivazione socioeconomica, 3) maggior rischio di mortalità generale e per tutti i tumori (in particolare nel genere femminile) (Pasetto et al., 2021).

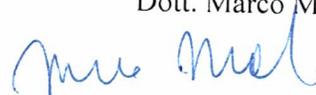
A tal riguardo, un'opportuna attenzione alle popolazioni più svantaggiate risiedenti in prossimità dei principali siti contaminati del Sud e delle Isole è certamente in linea con quanto previsto dal Programma Nazionale. Le popolazioni maggiormente svantaggiate tra quelle sottoposte a sorveglianza SENTIERI potrebbero essere opportunamente individuate anche attraverso una valutazione dei più recenti risultati prodotti da tale sorveglianza, in particolare per le componenti

di deprivazione socioeconomica di popolazione e per la mortalità e i ricoveri per cause tumorali in generale e tra queste per i tumori dell'utero, della mammella e del colon-retto.

Per tutto quanto sopra espresso si ritiene che il PN "Equita nella Salute" 2021-2027 non presenta elementi tali da dover essere sottoposto alla procedura di VAS.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Direttore Del Dipartimento
Ambiente e Salute
Dott. Marco Martuzzi



Riferimenti bibliografici

- Pasetto R, Marsili D, Rosignoli F, Bisceglia L, Caranci N, Fabri A, Innocenti-Malini G, Melis G, Minardi V, Zengarini N, Zona A, Mannarini T. Promozione della giustizia ambientale nei siti industriali contaminati. *Epidemiol Prev* 2020; 44 (5-6). doi: 10.19191/EP20.5-6.A00.
URL <https://epiprev.it/intervento/promozione-della-giustizia-ambientale-nei-siti-industriali-contaminati>
- Pasetto R, Di Fonzo D, Porcu R, De Santis M, Zona A. Environmental health inequalities among municipalities affected by contaminated sites in Italy. *Environmental Justice* 2021. Ahead of print. DOI 10.11089/env.2021.0068. URL <https://www.liebertpub.com/doi/epdf/10.1089/env.2021.0068>